

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per Le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie

Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale

Autorità di Gestione Programma Nazionale *Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027*
Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +)

Avviso pubblico “INtegra” 2024
Presentazione di proposte d'intervento finalizzate
all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale
e al contrasto della condizione di senza dimora.
Periodo di attuazione 2024 –2029

ALLEGATO B

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA PROGETTUALE**

- MODELLO 04:** **INFORMATIVA**
MODELLO 05: **PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

L'allegato “B” deve essere compilato dal Soggetto proponente tramite procedura telematica, secondo quanto definito all'articolo 9 dell'Avviso. Si fornisce di seguito un format esplicativo ed illustrativo degli step di compilazione.

SOGGETTI PROPONENTI

Rappresentanti legali degli Enti Territoriali di seguito indicati:

1. Comuni Capoluogo di Città Metropolitana, Comuni con oltre 250.000 abitanti.
2. Enti territoriali delegati dalle Regioni/Province autonome.
3. Regioni/Province autonome.

MODELLO 04: INFORMATIVA – STEP INFORMATICO 1 - DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO - GESTIONALE

A. Dati identificativi

1. Anagrafica dell'Ente territoriale proponente e del Rappresentante Legale

Denominazione Ente Territoriale proponente	
Enti territoriali Partner di progetto (ove applicabile)	
Ente Capofila proponente (ove applicabile)	
Sede legale	
Codice fiscale/P.IVA	
Importo massimo finanziabile	
Indirizzo posta elettronica	
PEC	
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	
Nome e Cognome Rappresentante Legale	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Ruolo	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

1.1. Referente di progetto

Inserire le seguenti informazioni anagrafiche del Referente del progetto e/o Responsabile unico del procedimento nell'ambito delle procedure inerenti al presente avviso pubblico (*il referente della procedura non corrisponde necessariamente al coordinatore di progetto, che potrà essere nominato una volta approvato il progetto presentato*).

Referente della proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

1.2. Anagrafica Ente territoriale Partner di progetto – STEP INFORMATICO 2

Denominazione Ente territoriale Partner di progetto	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE – ENTE CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 14
Sede legale	PIAZZA XX SETTEMBRE, 93 – CIVITANOVA MARCHE (MC) 62012
Codice fiscale	00262470438
Partita IVA	00262470438
Posta elettronica	ambito@comune.civitanova.mc.it
PEC	comune.civitanovamarche@pec.it
Nome e Cognome Referente di progetto (autorizzato dal Soggetto proponente) al caricamento dei dati di attuazione, monitoraggio e di rendicontazione	TITTARELLI LAURA
Codice fiscale	TTTLRA77P52A271L
Luogo e data di nascita	ANCONA, 12/09/1977
Qualifica	FUNZIONARIO UFFICIO COMUNE ATS 14
Telefono	0733/822229
Posta elettronica	Laura.tittarelli@comune.civitanova.mc.it

Autorizzazione del Soggetto proponente al Referente di progetto dell'Ente territoriale partner di progetto sopra indicato al caricamento dei dati di attuazione, di monitoraggio e della rendicontazione

Nota alla compilazione: riprodurre la tabella e relativa autorizzazione per ogni Ente territoriale partner di progetto.

1.3 Informazioni sulla struttura di gestione del progetto: descrivere l'organizzazione (anche in termini di numero di risorse umane) della struttura di gestione del progetto, con riferimento alla qualifica e funzione del personale per le attività di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle spese. Descrivere altresì le procedure e gli strumenti adottati per la rilevazione dei risultati progressivamente raggiunti dal progetto.

Note e commenti

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

ALLEGATI - STEP INFORMATICO 3

Elenco dei documenti da caricare a sistema:

- Modello 01 - Domanda di ammissione al finanziamento: il documento dovrà essere obbligatoriamente inserito dal Soggetto proponente e in formato p7m;
- Modello 02a - Dichiarazione: il documento dovrà essere obbligatoriamente inserito dal Soggetto proponente e in formato p7m;
- Modello 04 – Delega: non obbligatorio.

Il sistema verificherà che i documenti siano in formato p7m.

MODELLO 05 – PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA STEP INFORMATICO 4 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

B. Analisi dei fabbisogni

Rispetto all'obiettivo previsto dall'Avviso di supportare gli Enti territoriali nel rafforzamento dei servizi rivolti alle persone in condizioni di deprivazione materiale e senza dimora, descrivere brevemente i fabbisogni a cui gli interventi progettuali che si intendono attivare a valere sul PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 potranno fornire risposta.

Nel caso il Soggetto proponente sia la Regione/Provincia autonoma e la proposta progettuale riguardi più Enti territoriali, la presente sezione dovrà essere replicata per ogni Ente interessato dagli interventi.

1. *Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione: descrivere la caratterizzazione nel territorio del fenomeno della grave marginalità sociale e dei senza dimora.*

(max. 3000 caratteri spazi esclusi)

Dati Istat 2021 affermano che in Italia è elevato il numero di persone senza tetto e senza fissa dimora, infatti, ammontano a poco più di 96mila mentre la popolazione che formalmente risulta residente nei campi attrezzati o negli insediamenti tollerati e spontanei è pari a circa 16mila unità.

Tra le persone senza tetto e senza fissa dimora iscritte nelle anagrafi comunali, quasi il 38% è di nazionalità straniera e la componente maschile è decisamente prevalente (212,4 uomini ogni 100 donne). L'età media totale è di 41,6 anni, per gli italiani si innalza a 45,5 anni mentre per gli stranieri si abbassa a 35,2 anni.

Per quanto riguarda, invece, il territorio dell'ATS 14 è costituito da n. 9 Comuni per un totale di 121.548 abitanti, composto da una zona costiera (Porto Recanati, Potenza Picena e Civitanova Marche), nella quale si riversa il 57 % della totalità della popolazione dell'ATS 14 e che presenta maggiori criticità rispetto ai Comuni dell'entroterra (Montefano, Montecosaro, Monte San Giusto, Morrovalle, Montelupone e Recanati) anche per le sottoindicate condizioni strutturali:

- 1) Aumento della popolazione costiera che crea difficoltà sul soddisfacimento sia dei bisogni primari, quali l'accesso all'abitazione, che dei bisogni secondari;
- 2) la crisi economica di alcuni settori produttivi ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione, una forte precarietà lavorativa e una maggiore eterogeneità delle attività lavorative a cui si è aggiunto l'impatto devastante della pandemia, condizioni non ancora superata;
- 3) Il fenomeno della grave emarginazione adulta è in aumento risentendo dello squilibrio tra la domanda e l'offerta di abitazione a canone elevato. Il mercato dell'affitto, inoltre, viene pian piano sostituito dalla locazione turistica, specialmente nei Comuni costieri.

Stanno emergendo, quindi, nuove fragilità e maggiori disuguaglianze di natura economica e sociale che, a volte, colgono i servizi impreparati.

Le persone senza dimora sono in maggioranza uomini italiani, alcuni connotati da problemi di salute mentale, di dipendenza o percorsi carcerari. Le donne, anche se presenti in misura inferiore rispetto agli uomini, sono le persone che registrano un trend di aumento più significativo. Per quanto riguarda le nazionalità quella italiana è in costante aumento.

Dall'esperienza corrente si evidenzia, infatti, che i maggiori interventi per persone in condizione di emarginazione sociale sono messi in campo in favore di uomini italiani o stranieri in condizioni di grave marginalità estrema. In particolare gli immigrati, nell'attuale situazione di crisi economica, hanno subito in maniera significativa le conseguenze della mancanza di lavoro e di protezione sociale sfociando in fenomeni di grave marginalità. Chi non è ritornato al proprio paese d'origine si trova conseguentemente privo di supporto familiare e in una forte condizione di fragilità.

Si è evidenziato che alcune categorie di soggetti quali donne, soprattutto straniere principalmente reduci da separazioni e divorzi, e anziani si rivolgono con minor frequenza ai servizi, arrivandovi spesso solo nel momento di estrema crisi in cui gli interventi diventano emergenziali e di tamponamento temporaneo della situazione di difficoltà.

2. *Tipologia di utenza. Sulla base del fenomeno sopradescritto, selezionare le specifiche sottodimensioni della classificazione ETHOS nell'ambito delle quali si colloca il target di riferimento.*

Macro-dimensioni classificazione ETHOS	Sottodimensioni classificazione ETHOS	Selezionare con una "X"
Senza tetto	1. Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna	X
	2. Persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna	X
	3. Ospiti in strutture per persone senza dimora	X

Senza casa	4. Ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne	X
	5. Ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati	
	6. Persone in attesa di essere dimesse da istituzioni	
	7. Persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora	X
Sistemazioni insicure	8. Persone che vivono in sistemazioni non garantite	X
	9. Persone che vivono a rischio di perdita dell'alloggio	X
	10. Persone che vivono a rischio di violenza domestica	
Sistemazioni inadeguate	11. Persone che vivono in strutture temporanee non rispondenti agli standard abitativi comuni	X
	12. Persone che vivono in alloggi impropri	X
	13. Persone che vivono in situazioni di estremo affollamento	X

3. Sistema di offerta dei servizi rivolti alle persone senza dimora: descrivere sinteticamente l'organizzazione del sistema nel suo complesso, nonché dei principali servizi che lo compongono (a titolo esemplificativo e non esaustivo si rimanda alla Tabella A dell'articolo 4 dell'Avviso).

(max. 1.500 caratteri spazi esclusi)

Nel territorio, grazie alla Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà e all'Avviso 4/2016, è stato attuato un progetto di prevenzione della condizione di senza dimora, intervenendo nella fase di deistituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione, mediante la sperimentazione di percorsi di autonomia abitativa. Sono stati, pertanto, allestiti 6 appartamenti, attraverso la coprogettazione con la Fondazione Caritas in Veritate.

Nella medesima progettualità sono stati anche implementati:

- 1) servizi di presa in carico e accompagnamento, sostegno all'inserimento lavorativo e potenziamento dei servizi di supporto all'integrazione dei senza dimora nelle strutture per l'accoglienza notturna;
- 2) interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati come la promozione di raccordi istituzionali tra gli Enti del Terzo Settore per il reperimento, il trasporto, l'immagazzinaggio e la distribuzione di materiali di prima necessità nelle strutture preposte già presenti nel territorio, promuovendo una maggiore accessibilità;
- 3) misure di accompagnamento ai destinatari della distribuzione nel territorio dell'Ambito tramite la presenza nei luoghi di distribuzione o di mensa, di figure preposte alla presa in carico al fine di ottimizzare la collaborazione tra le istituzioni e gli enti del Terzo Settore per la realizzazione di misure di accompagnamento finalizzate a soggetti in condizioni di fragilità e valorizzare l'apporto che i volontari possono dare sia nella distribuzione che nell'accompagnamento delle persone fragili.

Con i fondi della Quota Servizi del Fondo Povertà, è stato anche avviato il Servizio di Pronto Intervento Sociale, il quale svolge la funzione di rispondere tempestivamente alle situazioni emergenziali del territorio grazie ad una sinergia con gli stakeholder operativi nel territorio.

4. Collaborazione tra istituzioni, enti e organismi (incluse organizzazioni del Terzo Settore): descrivere sinteticamente le modalità di collaborazione in rete tra istituzioni ed enti e organismi (incluse le organizzazioni del Terzo Settore) nel rispondere alle esigenze del target di riferimento (anche per i servizi a bassa soglia e la distribuzione di beni materiali) specificando le modalità di collaborazione (ad esempio: accordi di programma, protocolli d'intesa, accordi di co-programmazione e/o co-progettazione, affidamenti della gestione da specificare).

(max. 1.500 caratteri spazi esclusi)

L'ATS 14 ha in essere una Convenzione tra i Comuni aderenti all'ATS per la gestione in forma associata dei servizi e il funzionamento dell'Ufficio Comune, tra i quali sono presenti anche gli interventi mirati alla povertà estrema. Attualmente i servizi sociali comunali dei 9 Comuni dell'ATS 14 si avvalgono di più collaborazioni con i diversi Enti del Terzo Settore presenti al fine di creare una progettazione individualizzata per coloro che necessitano di una presa in carico integrata.

Sono, infatti, in essere alcune convenzioni con Enti del Terzo Settore, a seguito dell'espletamento delle procedure di coprogettazione, al fine di gestire diverse progettualità comprese quelle legate al target di riferimento.

5. Descrivere i fabbisogni in riferimento al rafforzamento del sistema dei servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si rimanda alla Tabella A dell'articolo 4 dell'Avviso).

(max. 1.500 caratteri spazi esclusi)

Viste le problematiche emergenti riscontrate nel territorio di riferimento inerenti la povertà estrema, si evidenzia che, nonostante l'allestimento di 6 appartamenti adibiti ad Housing First/ Led, le risposte fin'ora date dai servizi non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno del territorio.

Sarebbe necessario, quindi, un rafforzamento dei servizi già attivi attraverso l'ampliamento del numero di alloggi da destinare alla misura.

Si ritiene anche opportuno rafforzare i supporti in favore dei progetti Housing First/Housing Led in termini di benessere e integrazione sociale, mediante l'implementazione delle figure dell'educatore professionale per il sostegno delle persone all'interno dell'abitazione e per creare connessioni con altri servizi che si occupano di salute, accompagnamento, servizi sociali e l'istituzione di un servizio di trasporto per aumentare la possibilità di collegamento con spazi collettivi e luoghi di vita cittadina e per soddisfare eventuali esigenze di integrazione sociale e potrebbe facilitare l'accesso al mercato del lavoro.

*6. Descrivere i fabbisogni di beni materiali per le necessità primarie delle persone senza dimora (indumenti per rispondere alle situazioni di indigenza dei singoli destinatari, prodotti per l'igiene personale, kit o prodotti di emergenza, kit o prodotti per l'assistenza notturna dei senza dimora, buoni spesa o carte **solo nella forma elettronica**, kit o beni per la prevenzione e la cura della salute base) o a supporto di progetti di accompagnamento all'autonomia (dotazioni per alloggi a corredo di progetti di Housing First e Led, indumenti e strumenti a corredo delle attività formative volte a*

sperimentare forme leggere di approccio al lavoro delle persone senza dimora, pasti pronti e o beni alimentari solo ed esclusivamente nei progetti di autonomia abitativa).

(max. 1.000 caratteri spazi esclusi)

Alla luce delle esperienze presenti sul territorio si è rilevata la necessità di proseguire con l'importante attività di distribuzione di beni di prima necessità, kit o prodotti per emergenza, prodotti per l'igiene personale, buoni spesa e kit per la prevenzione e la cura della salute di base, al fine di soddisfare i bisogni primari delle persone senza dimora.

E' emersa anche l'esigenza di implementare sia la distribuzione di beni alimentari che le dotazioni per gli alloggi a corredo dei progetti di accompagnamento all'autonomia.

C. Proposta progettuale

C.1 Progettazione degli interventi

Tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni sopradescritti, specificare rispetto alle aree tematiche sotto riportate la strategia che si intende promuovere con il presente Avviso:

- **Sviluppo di un modello strategico integrato:** definizione dei servizi all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione che integri in rete le diverse risorse e competenze fra i diversi settori che compongono le politiche (salute, casa, istruzione, formazione, lavoro, ordine pubblico, amministrazione della giustizia, ecc.). A tale proposito, dovrà essere assicurato un costante raccordo con le progettualità definite e finanziate nell'ambito dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- **Adozione/Implementazione di approcci innovativi** quali gli interventi di Housing first (HF) e Housing led (HL);
- **Adozione della presa in carico** attraverso l'attivazione coordinata delle risorse, formali e informali, che a livello locale possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, promuovendo anche la presa in carico "leggera" ove possibile, valorizzando il lavoro di rete;
- **Costituzione di Equipe multidisciplinari** composte dall'operatore identificato dal servizio sociale competente e da altri operatori appartenenti alla rete dei servizi territoriali, individuati sulla base dei bisogni più rilevanti della persona in difficoltà;
- • **Valorizzazione dell'apporto delle organizzazioni di Terzo Settore** promuovendone la partecipazione con un ruolo non sostitutivo della funzione pubblica ma di valorizzazione del capitale sociale della comunità locale.

(max 5.000 caratteri spazi esclusi)

L'articolazione delle attività complessivamente programmate ha la necessità di garantire un modello di intervento che risulti effettivamente:

- Multilivello, capace di coinvolgere tutti gli attori istituzionali e superare la frammentarietà delle competenze, assicurando così la definizione di una governance unitaria;
- Multistakeholder, capace di assicurare il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti soggetti a diverso titolo interessati. Tale strategia integrata, già avviata nel nostro territorio, deve essere consolidata al fine di poter sviluppare "Capitale sociale" a livello locale;
- Multisetoriale, capace di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse, ma complementari, al fine di creare realtà maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali e non disperdere energie e risorse utili.

La logica dell'intervento mira, quindi, a superare l'adozione di approcci contingenti ed emergenziali, per organizzare un sistema integrato di prestazioni in grado di innovare e strutturare le risposte oggi disponibili sul territorio. L'intervento previsto dovrà consentire di consolidare una filiera di prestazioni multidisciplinari e flessibili, in grado di adattarsi alle esigenze dei singoli destinatari attraverso l'attivazione coordinata di tutte le risorse professionali e culturali, formali ed informali che possono essere messe a disposizione per ricostruire un legame sociale funzionante ed adeguato agli obiettivi di inclusione definiti per la persona.

Processo indispensabile di questo percorso è la centralità della persona in condizione di grave marginalità, in quanto l'efficacia degli interventi e l'effettivo conseguimento degli esiti attesi non possono limitarsi a considerare il soggetto come mero destinatario di prestazioni. Quest'ultimo verrà considerato come soggetto che, attraverso la mobilitazione delle proprie risorse endogene e di quelle esogene facilitate dall'operatore, è in grado di attivarsi, partecipando con protagonismo al proprio percorso di inclusione sociale, economica, relazionale ed abitativa.

I servizi, quindi, assumono valore e significato solo nel momento in cui riescono a generare cambiamenti sostenibili, affinando le capacità di ricerca, analisi e decisione del destinatario, restituendogli consapevolezza, competenza ed autonomia nella gestione delle diverse fasi del progetto individualizzato.

La proposta progettuale si struttura quindi come un'azione di sistema, finalizzata a valorizzare le risorse ed i servizi disponibili sul territorio nell'intento di accompagnare i processi di transizione dei destinatari dalla fase della grave marginalità a quella di una ritrovata autonomia.

Preso atto dell'esperienza che l'ATS 14 ha maturato nel territorio rispetto a coloro che sono in condizione di grave marginalità e dei senza fissa dimora e al fine di valorizzare le risorse di rete si intende:

- ampliare la rete territoriale tra gli stakeholder del territorio, grazie alla messa in campo di maggiori risorse con le quali programmare interventi;
- rafforzare stabilmente la rete di servizi pubblici e privati sulla povertà estrema al fine di individuare precocemente il bisogno;
- consolidare l'operatività delle realtà già costituite quali mense per i poveri e centri di distribuzione, grazie alla complementarietà tra le diverse fonti di finanziamento presenti (Quota Povertà Estrema, PNRR e Avviso Pubblico Integra 2024);
- prevenire i processi di emarginazione, favorendo l'integrazione sociale e migliorando l'occupabilità dei soggetti fragili mediante percorsi di orientamento, valutazione delle competenze, sostegno all'inserimento lavorativo e alla formazione professionale;
- implementare misure di accompagnamento per avviare percorsi di reinserimento orientati al superamento dell'emergenza, le quali non dovranno sostanzarsi solo in azioni di supporto nella risposta ai bisogni primari (mangiare, dormire e cura di sé), ma anche forme di "aggancio" e di accompagnamento sociale verso stadi progressivi di inserimento nella vita autonoma nella comunità e mirati alla fuoriuscita dalla condizione di bisogno, promuovendo un sistema strategico integrato;

- proseguire nella costruzione di un modello strutturato di presa in carico integrato con le altre progettualità presenti a livello territoriale (POR 4K, Quota Servizi e Quota Povertà Estrema, PNRR, ecc.) come misura stabile di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà estrema a livello sia di servizi diretti all'utenza target, che di servizi indiretti di cui possa usufruire la collettività;
- implementare i servizi già presenti sul territorio (es. casa di accoglienza per soggetti in difficoltà, appartamenti dedicati all'Housing First/Housing LEI), dedicando spazi e competenze specifiche nei sistemi di accoglienza rivolti alle persone fragili.

Nel caso di ricorso allo strumento della co-progettazione per gli interventi che si intendono realizzare, descriverne le modalità attuative e gli attori coinvolti.

(max 2.000 caratteri spazi esclusi)

Ad oggi questo Ambito ha in essere, fino al 31/12/2028, un "Accordo di collaborazione per la gestione in partnership di interventi di Housing First/Led, di presa in carico e di reinserimento socio-lavorativo, in favore di soggetti in condizioni di povertà estrema", a seguito di co-progettazione, con l'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO tra la Fondazione Caritas in Veritate ODV e la Tarassaco Cooperativa Sociale.

Questo Accordo prevede che l'Associazione temporanea di scopo continui il percorso per la creazione di sistema di accoglienza residenziale articolato in 5 appartamenti dove si sta sperimentando l'approccio *housing first* (ovvero piccole strutture ubicate a Potenza Picena, appartamenti in condivisione e in autonomia) con supporto educativo modulato in funzione dei bisogni e dei progetti individualizzati e n. 1 appartamento a Civitanova Marche dove si stanno conducendo percorsi di housing sociale o *housing led*, ovvero in residenzialità combinata con servizi di assistenza, cura e supporto socio- assistenziale, diretto ad accompagnare i beneficiari nel percorso verso l'autonomia. L'ipotesi di partire dalla casa, prevedendo anche interventi educativi e di accompagnamento (anche con il supporto psicologico) è diretta a rafforzare la sperimentazione innovativa per il territorio di riferimento, avviata precedentemente.

Si prevede la continuazione delle seguenti attività:

- accoglienza presso appartamenti (ampliando il numero di alloggi da destinare alla misura) e in struttura di pronta emergenza, prevedendo l'attività di accompagnamento e tutoraggio socio-educativo in rete con i Servizi Sociali;
- presa in carico multi disciplinare e inter-istituzionale e interventi di natura sociale e socio assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia;
- assistenza materiale e accompagnamento specialistico;
- sviluppo della collaborazione in rete con Enti Pubblici, rete di pronta accoglienza e rete servizi a bassa soglia attiva nel territorio dell'Ambito Sociale Territoriale 14;
- coordinamento, monitoraggio in itinere e finale.

Descrizione degli elementi di complementarità del progetto, a livello locale, con eventuali altri Programmi Europei e Fondi nazionali e/o regionali.

(max 2.000 caratteri spazi esclusi)

In riferimento alle aree di intervento progettuali si evidenzia la complementarità tra:

- Pronto Intervento Sociale, gestito mediante una unità operativa per emergenze e urgenze sociali 24h/24, finanziato con la Quota Servizi del Fondo Povertà;
- Segretariato Sociale, servizi informativi e di orientamento, finanziati con la Quota Servizi del Fondo Povertà;
- Presa in carico, progettazione personalizzata, finanziati con la Quota Servizi del Fondo Povertà;
- Percorsi formativi/Inserimento Lavorativo, finanziati con i Fondi del PNRR tramite i Programma GOL ;
- Housing Led e Housing First, presa in carico e accompagnamento personalizzato, per un percorso di inclusione sociale e acquisizione di autonomia abitativa, finanziato con la Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà;
- Partenariato con l'ATS 15, titolare dei fondi PNRR 1.3.1 – Housing Temporaneo, per la realizzazione di n. 4 alloggi per persone e nuclei in condizione di elevata marginalità sociale, situati nel territorio Provinciale.

Grazie alla titolarità dei Fondi PNRR 1.3.2 – Stazioni di Posta, questo Ambito associato con gli altri AA.TT.SS. Provinciali prevede di:

- rendere fruibili alle persone senza fissa dimora il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di diritti e servizi;
- assicurare attraverso il servizio di fermo posta, la reperibilità delle persone senza fissa dimora;
- creare dei punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno (conformemente a quanto indicato nel DD n. 450 e alla scheda LEPS 3.7.2 e 3.7.3);
- Realizzazione di un Centro Servizi, nel territorio dell'ATS 15, con accessi diffusi sul territorio degli AA.TT.SS. associati, nel quale soggetti in condizione di deprivazione materiale, marginalità estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza.

STEP INFORMATICO 5 - TIPOLOGIA DI MODULI

Di seguito si riportano i moduli da attivare/finanziare. Si specifica che i seguenti moduli fanno riferimento sia alle linee di intervento che si intendono realizzare sia alle spese forfettarie calcolate, connesse agli interventi (costi indiretti, misure di accompagnamento, costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio).

N.	MODULI
0	Coordinamento del Progetto da parte del Beneficiario
1	Gestione del progetto e rafforzamento dei servizi
2	Altre attivazioni di interventi
3	Costi indiretti
4	Interventi di assistenza materiale
5	Altri interventi di assistenza materiale

6	Misure di accompagnamento
7	Costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio

Nel caso il Soggetto proponente sia la Regione/Provincia autonoma e la proposta progettuale riguardi più Enti territoriali partner, ciascun modulo della sezione C “Proposta progettuale” dovrà essere declinato per ogni Ente territoriale partner di progetto, ad esclusione del modulo n.0 “Coordinamento del progetto” che è di competenza esclusiva del Beneficiario.

Si specifica che gli interventi progettuali sono rivolti a coloro che vivono un disagio abitativo correlato a una condizione di grave marginalità o esclusione sociale.

Modulo n. 0 – “Coordinamento del progetto da parte del Beneficiario”

Descrivere come il Beneficiario garantirà il raccordo e la sinergia di tutti gli attori coinvolti per l’implementazione della proposta progettuale.

Nel caso il Soggetto proponente sia la Regione/Provincia autonoma dovranno essere indicate le specifiche modalità di coordinamento tra i diversi Partner di progetto evidenziando la coerenza complessiva della proposta progettuale con gli altri interventi di pianificazione territoriale e nazionale.

Nel caso degli altri Soggetti proponenti dovranno essere descritte le modalità di coordinamento con gli attori istituzionali e del Terzo Settore e della comunità locale coinvolti nei processi attuativi del progetto, l’informazione e la comunicazione con i soggetti coinvolti, la coerenza degli interventi nell’ambito della rete territoriale dei servizi per le persone senza dimora.

La suddetta attività di coordinamento è di competenza esclusiva del Soggetto proponente, che può individuare una risorsa interna (il numero massimo di ore è previsto dal Decreto Direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024), fornendo le informazioni richieste nell’Allegato C.

(max 5.000 caratteri spazi esclusi)

Modulo n. 1 – “Gestione del progetto e rafforzamento dei servizi”

Fornire una descrizione del personale coinvolto nelle attività del progetto, indicando il numero di risorse umane interne/esterne che si intende impiegare, specificando anche le competenze possedute.

Con riferimento al rafforzamento dei servizi, descrivere la tipologia delle categorie di interventi e servizi/funzioni che si intendono realizzare. A questo proposito si rimanda, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alla Tabella A dell’articolo 4 dell’Avviso. Specificare, altresì, la tipologia di destinatari finali a cui si intende rivolgere gli interventi utilizzando la Classificazione *Ethos - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora*.

Si specifica che gli interventi progettuali dovranno essere rivolti a coloro che vivono un disagio abitativo correlato a una condizione di grave marginalità o esclusione sociale.

Con riferimento all’eventuale attivazione di progetti di Housing First/Led, si specifica che, nel caso di sostenimento di spese di locazione, la quota non potrà in ogni caso superare il 5% del budget previsto per i costi diretti delle attività di cui alla Priorità 1. E’ altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 5.000 caratteri spazi esclusi)

Nell'ambito di questo Progetto saranno coinvolte principalmente risorse umane esterne così come di seguito specificato:

1 - Segretariato sociale

Servizio destinato all'informazione e orientamento delle persone in grave situazione di disagio con operatore Sociale dedicato (Assistente Sociale/Educatore) mediante:

- attivazione di punti di informazione con almeno 1 unità di personale Sociale dedicato (Assistente Sociale);

Risultati attesi

utenti che accedono al servizio: > 40

2 - Consolidamento della rete territoriale dei servizi

Potenziamento degli sportelli presenti nel territorio anche presso le strutture di pronta accoglienza e servizi specificamente destinati all'informazione e orientamento delle persone in situazione di grave disagio, con un operatore Sociale dedicato (Assistente Sociale);

Risultati attesi

utenti che accedono al servizio > 30

3 - Supporto alla presa in carico

Costituzione di un'équipe multidisciplinare composta dalle seguenti figure professionali:

- n. 1 Responsabile/coordinatore;
- n. 1 assistente sociale;
- n. 1 educatore;
- n. 1 psicologo.

Il Coordinatore di équipe dovrà avere un'esperienza di almeno 2 anni in servizi per persone senza dimora, conoscenza delle metodologie d'intervento, capacità di programmazione e organizzazione dei servizi oggetto del presente progetto e svolgerà attività di back-office, coordinamento operativo del team di lavoro, raccordo operativo con l'ATS 14. Il coordinatore dovrà garantire presenza stabile e continuativa con l'opportuna flessibilità.

Per le figure di Assistente Sociale e di Psicologo è prevista l'iscrizione ai rispettivi albi professionali; in particolare lo psicologo avrà la funzione di supervisione dell'équipe di progetto e degli operatori e di presa in carico dei casi più complessi.

E' prevista la possibilità di allargare l'équipe agli Operatori dell'ATS 14/Comuni.

L'équipe si occuperà di esaminare le situazioni intercettate e/o inviate dai Servizi, valutando l'opportunità della presa in carico e progettando l'eventuale percorso individualizzato (percorsi orientamento, esperienze di volontariato e lavori socialmente utili, esperienze di inclusione socio-lavorativa e inserimenti lavorativi). L'équipe individuerà un operatore (case manager) che rimarrà il punto di riferimento per i beneficiari e per i servizi. Al fine di favorire il lavoro di rete l'équipe unione periodica dell'équipe integrata con gli operatori dell'ATS14 / Comuni.

Risultati attesi

presa in carico da parte dell'équipe di 20 persone

4 - Housing First/ Housing Led

Implementazione dei percorsi di autonomia abitativa mediante locazione ed allestimento di ulteriori unità abitative per l'inserimento di persone in situazione di grave disagio che abbiano usufruito di ospitalità in strutture di Pronta accoglienza del territorio o siano state collocate in alloggi provvisori dai Servizi Sociali comunali, per i quali sia possibile valutare un percorso di inclusione attiva con il supporto dell'équipe multidisciplinare;

Risultati attesi

attivazione/allestimento di almeno una ulteriore unità abitativa

Modulo n. 2 – “Altre attivazioni di interventi”

Descrivere la tipologia e il numero di interventi che si intende realizzare mediante l'erogazione di voucher di servizi e/o formativi, strumenti rivolti per specifiche attività ai destinatari finali del servizio. L'erogazione dei voucher (o buoni servizio) deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento. Indicare altresì il numero di potenziali destinatari degli interventi e il numero di tirocini che si intende eventualmente attivare. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 1.000 caratteri spazi esclusi)

Modulo n. 3 – “Costi indiretti”

Ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2021 il valore dei costi indiretti dovrà essere pari al 7% dell'importo previsto per i moduli 0,1 e 2.

Modulo n. 4 – “Interventi di assistenza materiale”

Descrivere la tipologia dei beni che si intendono acquistare e distribuire ai destinatari finali nell'ambito dell'assistenza materiale quali: beni di prima necessità (indumenti per rispondere alle situazioni di indigenza dei singoli destinatari; prodotti per l'igiene personale; buoni spesa o carte **solo nella forma elettronica**; prodotti per la gestione di accoglienza (notturna/diurna/semiresidenziale/residenziale); medicinali che non richiedono prescrizione medica (farmaci da banco). Indicare, altresì, il numero di potenziali destinatari degli interventi. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 1.000 caratteri spazi esclusi)

Nell'ambito del finanziamento si ritiene opportuno acquistare i seguenti beni:

- Buoni spesa/carte per l'acquisto di alimenti;
- Buoni spesa/ carte per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale;
- Kit Sanitario;
- Buoni spesa/carte per l'acquisto di abbigliamento sia da bambino che da adulto.

La scelta di fornire buoni spesa/carte, destinati sia ai beneficiari dell'HF/HL che a persone in situazione di grave marginalità, è legata alla possibilità di personalizzare gli acquisti in base alle esigenze e ottenere solamente le quantità necessarie al soddisfacimento del bisogno, evitando, quindi, inutili sprechi.

RISULTATI ATTESI: almeno 60 destinatari

Modulo n. 5 - “Altri interventi di assistenza materiale”

Descrivere la tipologia dei beni che si intendono acquistare e distribuire ai destinatari finali nell'ambito dei progetti di presa in carico, quali dotazioni per alloggi di transizione a corredo dei progetti di inclusione abitativa; indumenti e strumenti a corredo delle attività formative volte a sperimentare forme di approccio al lavoro delle persone senza dimora; buoni spesa o carte **solo nella forma elettronica**; pasti pronti e o beni alimentari **solo ed esclusivamente** nei progetti di autonomia abitativa (housing led ed housing first); beni rimessi a nuovo/ricondizionati coperti da garanzia; spese materiali accessorie connesse allo svolgimento di attività formative. Indicare altresì il numero di potenziali destinatari degli interventi. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 1.000 caratteri spazi esclusi)

I beni che verranno acquistati nei progetti di presa in carico sono:

- Buoni spesa/carte per prodotti di igiene per la casa;
- Kit Item per la casa;
- Kit base attrezzature da cucina;
- Kit piccoli elettrodomestici;
- Kit arredo cucina;
- Kit grandi elettrodomestici;
- Kit arredo camera da letto.

Nonostante gli appartamenti nei quali si svolgeranno le azioni previste dal progetto siano già allestiti, sono previste delle dotazioni per gli alloggi sia per sostituire eventuali beni da dismettere che per predisporre eventuali nuovi spazi destinare all'Housing First/Housing Led.

Modulo n. 6 - "Misure di accompagnamento"

Descrivere le tipologie e le modalità con cui si intendono realizzare le misure di accompagnamento in relazione agli interventi di assistenza materiale, facendo riferimento alla classificazione di seguito riportata.

- I. Accoglienza e ascolto: attività di primo contatto, ascolto e valutazione della domanda di aiuto.
- II. Informazione, consulenza e orientamento: attività volte a orientare e facilitare l'accesso alla rete territoriale dei servizi, informazione sulle procedure.
- III. Accompagnamento ai servizi: sostegno all'accesso al sistema locale dei servizi e lavoro di rete con i servizi locali.
- IV. Sostegno psicologico.
- V. Educativa alimentare: supporto allo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e consapevoli.
- VI. Consulenza nella gestione del bilancio familiare: supporto alla pianificazione e gestione delle spese.
- VII. Sostegno scolastico: sostegno a bambini e ragazzi nelle attività di studio.
- VIII. Sostegno educativo agli adulti.
- IX. Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro: assistenza nella compilazione di C.V. e delle domande di lavoro, preparazione ai colloqui, individuazione delle offerte di impiego, indirizzamento ai Centri per l'Impiego.
- X. Prima assistenza medica: assistenza medica qualificata, distribuzione di farmaci da parte di personale specializzato, servizi ambulatoriali.
- XI. Tutela legale: consulenza legale per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.
- XII. Supporto e orientamento all'abitare: accoglienza nell'abitazione, corretto smaltimento dei rifiuti, gestione di spazi comuni e privati, orientamento buone pratiche di convivenza, assistenza allestimento appartamenti
- XIII. Attività formative: attività volte ad accrescere abilità sociali e/o competenze specifiche spendibili anche in contesti lavorativi
- XIV. Informazione e supporto igienico-sanitario: azioni per accrescere la consapevolezza nella cura del sé, nell'utilizzo Dpi e per l'igiene degli ambienti
- XV. Altro: specificare.

Si ricorda ai sensi dell'art. 22 lettera e) del Reg. (UE) n. 1057/2021 che il valore dei costi delle misure di accompagnamento dovrà essere pari al 7% dell'importo previsto dai moduli n. 4 n. 5.

(max 2.500 caratteri spazi esclusi)

Grazie alla collaborazione con gli ETS del territorio e alla co-progettazione in essere, le misure di accompagnamento che si intendono attuare sono le seguenti:

- 1) Accoglienza e ascolto, garantita dagli sportelli presenti nei luoghi di distribuzione dei beni ai soggetti in condizione di grave marginalità sociale e senza dimora;
- 2) Accompagnamento ai servizi, garantito dai diversi sportelli dislocati nel territorio e nei luoghi di distribuzione dei beni, al fine di intercettare situazioni di fragilità non ancora conosciute dai Servizi Sociali Territoriali e collaborare con i servizi per una progettazione individualizzata;
- 3) Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro, garantito dagli sportelli dislocati nel territorio.

Modulo n. 7 - “Costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio”

Ai sensi dell'art. 22 lettera c) del Reg. (UE) n. 1057/2021, il valore dei costi amministrativi, di trasporto, magazzinaggio dovrà essere pari al 7% dell'importo previsto dai moduli n. 4 n. 5.

Per ciascun Modulo, in coerenza con la descrizione effettuata, sarà necessario compilare sul sistema Multifondo 2021-2027 il Piano finanziario secondo le voci di costo previste, a partire dalla data di presentazione delle proposte progettuali.

STEP INFORMATICO 6 - RISULTATI ATTESI

Il Beneficiario dovrà indicare i risultati attesi che si ritiene di raggiungere in relazione agli interventi dell'Obiettivo specifico l) Azione l1) e dell'Obiettivo specifico m) Azione m1, coerentemente con quanto indicato rispettivamente nei suddetti Moduli 1 e 2, 4 e 5 e nelle pertinenti voci di costo del Piano finanziario.

STEP INFORMATICO 7 – PIANO FINANZIARIO

Il Piano finanziario dovrà essere compilato sul sistema Multifondo 2021-2027, in sede di invio della proposta progettuale, sulla base delle indicazioni di massima inserite all'interno dell'Allegato C.

Al netto di quanto riportato all'interno dell'Allegato C, si specifica che:

- per i costi indiretti: ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2021 il valore dei costi indiretti è pari al 7% dell'importo previsto per i moduli 0,1 e 2;
- per i costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio e per le misure di accompagnamento: ai sensi dell'art. 22 lettere c) ed e) del Reg. (UE) n. 1057/2021, il valore dei costi è pari al 7% dell'importo previsto dai moduli n. 4 n. 5.

STEP INFORMATICO 8 – CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Ripartire l'impegno previsto per ciascuna attività sulla base del Piano finanziario all'interno del Cronoprogramma di spesa che sarà disponibile sul sistema Multifondo 2021-2027 a partire dalla data di presentazione delle proposte progettuali.

STEP INFORMATICO 9 – MONITORAGGIO E INDICATORI

Gli obblighi di monitoraggio in capo ai beneficiari nel contesto del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) sono di fondamentale importanza per garantire la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzo dei fondi.

Il Beneficiario assume, nella fase di attuazione del progetto, obblighi specifici in tema di

monitoraggio. Esso, in particolare, assicura la corretta alimentazione del sistema informativo Multifondo 2021-2027 con i dati di programmazione (attraverso l'inserimento dei dati di cui al presente formulario) e di attuazione **finanziaria**, **fisica** e **procedurale** relativi al progetto di propria competenza.

Il Beneficiario provvede con cadenza trimestrale all'inserimento nel sistema informativo Multifondo 2021-2027, seguendo le modalità previste nelle Linee Guida che saranno successivamente pubblicate, dei dati di monitoraggio afferenti al progetto di propria competenza, al fine di consentire all'Amministrazione centrale il corretto avvio delle procedure di validazione e trasferimento dei dati.

Il set completo degli indicatori da alimentare per l'intera durata del progetto è disponibile quale appendice all'Avviso (Appendice I).

Di seguito si riportano i soli indicatori per i quali è richiesta l'indicazione del valore programmato da progetto.

Per valore programmato si intende il valore, per ciascun indicatore, che si ritiene di raggiungere alla conclusione del progetto.

Priorità 1 – OS: ESO4.12

Inserire l'indicatore di Output "Valore target programmato" come previsto nel PN Inclusion e Lotta alla povertà 2021-2027

Priorità	Fondo	Denominazione indicatore (indicatore comunitario)	Unità di misura	Valore target programmato
1	FSE+	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero ore	4000

Ai fini della quantificazione del "Valore target programmato" relativo all'intera durata prevista del progetto, per l'indicatore "Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione", il quale si riferisce esclusivamente alla Priorità 1, OS I), occorre suddividere il valore finanziario collegato all'acquisizione degli operatori dei servizi sociali (personale interno o esterno al Beneficiario, oppure in forza al soggetto affidatario dei servizi rendicontati) che si prevede di finanziare per interventi volti all'attivazione delle persone a rischio di esclusione, per il relativo costo orario dei suddetti operatori sociali.

Inserire l'indicatore di progetto "Valore programmato"

Priorità	Fondo	Denominazione indicatore (indicatore di progetto)	Unità di misura	Valore target programmato		
				Uomini	Donne	Non Binari
1	FSE+	Numero totale di partecipanti	Persone	35	15	

Ai fini della quantificazione del "Valore target programmato" relativo all'intera durata prevista del progetto per l'indicatore "Numero totale di partecipanti", si fa riferimento ai destinatari oggetto

delle azioni dirette, così come descritto all'articolo 5 "Destinatari" e 4 "Oggetto e durata dell'Avviso", e specificamente relative alla Priorità 1, OS I) del PN 2021-2027.

PIANO FINANZIARIO PRELIMINARE
Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"

VOCI DI COSTO		Descrizione modalità di rendicontazione	Quantità prevista (se applicabile)	Costo unitario (se applicabile)	Importo Stimato	NOTE/Descrizione voce di costo prevista
TOTALE 1 - ASSUNZIONE DIRETTA DI PERSONALE SPECIALIZZATO					€ 0,00	
1.1.	Personale interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto, facendo riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS (Per la stima dei costi si rimanda alle tabelle previste da D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024, depurate dai costi di gestione)		€ 0,00	€ 0,00	(Specificare per ogni categoria valorizzata a quali figure professionali si fa riferimento)
TOTALE 2 - ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI					€120.559,41	
2.1	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche	Costi reali			€ 0,00	
2.2	Affidamento ai sensi del codice degli Appalti	Costi reali			€ 0,00	
2.2.a	Attività di tutoraggio sui soggetti Tirocinanti (Personale in forza al Soggetto Promotore Accreditato)	UCS (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)	(n. tutor previsti)		€ 0,00	
2.2.b	Attività di tutoraggio sui soggetti Tirocinanti (Personale in forza al Soggetto Ospitante)	UCS (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)	(n. tutor previsti)		€ 0,00	
2.3	Affidamento ai sensi del codice del Terzo Settore	Costi reali			€ 120.559,41	affidamento tramite procedura di co-progettazione delle attività del progetto previste per l'HF: gestione alloggi e personale che gestisce i progetti personalizzati volti all'autonomia
2.4	Locazioni Immobili utilizzati dai Destinatari Finali nell'ambito di attività di Housing	Costi reali (Come previsto da Avviso la linea di budget non potrà superare il 5% della spesa prevista per i costi diretti della Priorità 1)		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE 3 - ALTRE MODALITA' DI ATTUAZIONE INTERVENTI					€ 0,00	
3.1	Voucher (Di servizi e/o formativi)	Costi reali	(l'indicazione delle quantità previste è da riportare nella sezione descrittiva della domanda di finanziamento)	€ 0,00	€ 0,00	
3.2	Attivazione di tirocini (riconoscimento di indennità di tirocinio)	Somme forfettarie (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE 4 - COSTI INDIRETTI PRIORITA' 1 ex art. 54 lett. a) Reg. 1060/2021					€ 8.439,16	

4.1	Costi Indiretti relativi alle voci di costo 1, 2 e 3	<p>Tasso Forfettario <i>(Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1, 2 e 3)</i></p>			€ 8.439,16	
TOTALE A VALERE SULLA PRIORITA' 1					€ 128.998,56	

Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale"

VOCI DI COSTO		Descrizione modalità di rendicontazione	Quantità prevista (se applicabile)	Costo unitario (se applicabile)	Importo Stimato	NOTE/Descrizione voce di costo prevista
TOTALE 1 – ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - BENI DI PRIMA NECESSITA'					€ 19.584,00	
1.1	KIT ALIMENTI	UCS	602	€ 10	€ 6.020	Distribuzione di buoni/carte per acquisto di alimenti
1.2	KIT IGIENE PERSONALE	UCS	114	€ 26	€ 2.964	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
1.3	KIT SANITARIO	UCS	200	€ 53	€ 10.600	
TOTALE 2 – ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - ALTRI BENI MATERIALI					€ 39.827,00	
2.1	KIT IGIENE CASA	UCS	101	€ 10	€ 1.010	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
2.2	KIT ITEM PER LA CASA	UCS	65	€ 90	€ 5.850	
2.3	KIT BASE ATTREZZATURE DA CUCINA	UCS	24	€ 161	€ 3.864	
2.4	KIT ABBIGLIAMENTO BAMBINO-INVERNO	UCS	30	€ 161	€ 1.610	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
2.5	KIT PICCOLI ELETTRODOMESTICI	UCS	24	€ 211	€ 5.064	
2.6	KIT ABBIGLIAMENTO ADULTO-INVERNO	UCS	39	€ 315	€ 12.285	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
2.7	KIT ARREDO CUCINA	UCS	4	€ 717	€ 2.868	
2.8	KIT GRANDI ELETTRODOMESTICI	UCS	4	€ 881	€ 3.524	
2.9	KIT ARREDO CAMERA DA LETTO	UCS	4	€ 938	€ 3.752	
TOTALE 3 – COSTI AMMINISTRATIVI, DI TRASPORTO, MAGAZZINAGGIO ex art. 22 c. 1 lett. c) Reg. 1057/2021						
3.1	Costi amministrativi, di trasporto, magazzinaggio	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2)			€ 4.471,75	
TOTALE 4 – COSTI DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ex art. 22 c. 1 lett. e) Reg. 1057/2021						
4.1	Costi delle misure di accompagnamento	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2)			€ 4.179,20	
TOTALE A VALERE SULLA PRIORITA' 3					€ 68.061,26	

PIANO FINANZIARIO PRELIMINARE
Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"

VOCI DI COSTO		Descrizione modalità di rendicontazione	Quantità prevista (se applicabile)	Costo unitario (se applicabile)	Importo Stimato	NOTE/Descrizione voce di costo prevista
TOTALE 1 - ASSUNZIONE DIRETTA DI PERSONALE SPECIALIZZATO					€ 0,00	
1.1.	Personale interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto, facendo riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS (Per la stima dei costi si rimanda alle tabelle previste da D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024, depurate dai costi di gestione)		€ 0,00	€ 0,00	(Specificare per ogni categoria valorizzata a quali figure professionali si fa riferimento)
TOTALE 2 - ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI					€120.559,41	
2.1	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche	Costi reali			€ 0,00	
2.2	Affidamento ai sensi del codice degli Appalti	Costi reali			€ 0,00	
2.2.a	Attività di tutoraggio sui soggetti Tirocinanti (Personale in forza al Soggetto Promotore Accreditato)	UCS (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)	(n. tutor previsti)		€ 0,00	
2.2.b	Attività di tutoraggio sui soggetti Tirocinanti (Personale in forza al Soggetto Ospitante)	UCS (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)	(n. tutor previsti)		€ 0,00	
2.3	Affidamento ai sensi del codice del Terzo Settore	Costi reali			€ 120.559,41	affidamento tramite procedura di co-progettazione delle attività del progetto previste per l'HF: gestione alloggi e personale che gestisce i progetti personalizzati volti all'autonomia
2.4	Locazioni Immobili utilizzati dai Destinatari Finali nell'ambito di attività di Housing	Costi reali (Come previsto da Avviso la linea di budget non potrà superare il 5% della spesa prevista per i costi diretti della Priorità 1)		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE 3 - ALTRE MODALITA' DI ATTUAZIONE INTERVENTI					€ 0,00	
3.1	Voucher (Di servizi e/o formativi)	Costi reali	(l'indicazione delle quantità previste è da riportare nella sezione descrittiva della domanda di finanziamento)	€ 0,00	€ 0,00	
3.2	Attivazione di tirocini (riconoscimento di indennità di tirocinio)	Somme forfettarie (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE 4 - COSTI INDIRETTI PRIORITA' 1 ex art. 54 lett. a) Reg. 1060/2021					€ 8.439,16	

4.1	Costi Indiretti relativi alle voci di costo 1, 2 e 3	<p>Tasso Forfettario <i>(Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1, 2 e 3)</i></p>			€ 8.439,16	
TOTALE A VALERE SULLA PRIORITA' 1					€ 128.998,56	

Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale"

VOCI DI COSTO		Descrizione modalità di rendicontazione	Quantità prevista (se applicabile)	Costo unitario (se applicabile)	Importo Stimato	NOTE/Descrizione voce di costo prevista
TOTALE 1 – ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - BENI DI PRIMA NECESSITA'					€ 19.584,00	
1.1	KIT ALIMENTI	UCS	602	€ 10	€ 6.020	Distribuzione di buoni/carte per acquisto di alimenti
1.2	KIT IGIENE PERSONALE	UCS	114	€ 26	€ 2.964	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
1.3	KIT SANITARIO	UCS	200	€ 53	€ 10.600	
TOTALE 2 – ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - ALTRI BENI MATERIALI					€ 39.827,00	
2.1	KIT IGIENE CASA	UCS	101	€ 10	€ 1.010	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
2.2	KIT ITEM PER LA CASA	UCS	65	€ 90	€ 5.850	
2.3	KIT BASE ATTREZZATURE DA CUCINA	UCS	24	€ 161	€ 3.864	
2.4	KIT ABBIGLIAMENTO BAMBINO-INVERNO	UCS	30	€ 161	€ 1.610	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
2.5	KIT PICCOLI ELETTRODOMESTICI	UCS	24	€ 211	€ 5.064	
2.6	KIT ABBIGLIAMENTO ADULTO-INVERNO	UCS	39	€ 315	€ 12.285	Distribuzione di buoni/carte per acquisto beni
2.7	KIT ARREDO CUCINA	UCS	4	€ 717	€ 2.868	
2.8	KIT GRANDI ELETTRODOMESTICI	UCS	4	€ 881	€ 3.524	
2.9	KIT ARREDO CAMERA DA LETTO	UCS	4	€ 938	€ 3.752	
TOTALE 3 – COSTI AMMINISTRATIVI, DI TRASPORTO, MAGAZZINAGGIO ex art. 22 c. 1 lett. c) Reg. 1057/2021						
3.1	Costi amministrativi, di trasporto, magazzinaggio	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2)			€ 4.471,75	
TOTALE 4 – COSTI DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ex art. 22 c. 1 lett. e) Reg. 1057/2021						
4.1	Costi delle misure di accompagnamento	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2)			€ 4.179,20	
TOTALE A VALERE SULLA PRIORITA' 3					€ 68.061,26	

Ambito territoriale sociale

Referente da contattare

14	
nome	Cecilia
cognome	Bascelli
cellulare	3477879388

	Anno					
Modulo	2024	2025	2026	2027	2028	2029
0 Coordinamento del Progetto da parte del Beneficiario	A cura della regione					
1 Gestione del progetto e rafforzamento dei servizi			x	x	x	x
2 Altre attivazioni di interventi						
3 Costi indiretti	Da non compilare calcolato automaticamente dal sistema					
4 Interventi di assistenza materiale		x	x	x	x	x
5 Altri interventi di assistenza materiale		x	x	x	x	x
6 misure di accompagnamento		x	x	x	x	x
7 costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio		x	x	x	x	x